





Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2012 - 2013

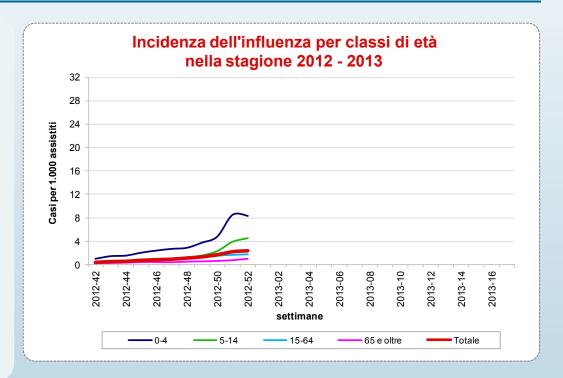
Settimana **2012 - 52** dal **24** al **30** Dicembre 2012

Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- E' iniziato il periodo epidemico dell'influenza avendo raggiunto il valore soglia di due casi per mille assistiti.
- Il livello di incidenza totale è pari a 2,32 casi per mille assistiti.
- La classe di età maggiormente colpita è quella dei bambini al di sotto dei cinque anni di età con un livello di incidenza pari a 8,31 casi per mille assistiti.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a circa **140.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **735.000** casi.
- Sardegna, Campania e Piemonte le regioni con il maggior livello d'incidenza.



Sommario:

Risultati nazionali

Risultati regionali 5

La Sorveglianza InfluNet Durante la cinquantaduesima settimana del 2012, 554 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **2,32** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 8,31 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 4,47, nella fascia 15-64 anni a 1,78 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 0,93 casi per mille assistiti.

Rapporto N. 11 del 2 Gennaio 2013



Stagione Influenzale 2012 - 2013

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale	o-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
				Incidenza -	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2012-42	852	373	1.106.741	0,34	71	0,93	39	0,27	218	0,33	45	0,20
2012-43	925	559	1.202.510	0,46	113	1,38	59	0,37	326	0,46	61	0,24
2012-44	939	627	1.224.160	0,51	120	1,48	77	0,49	353	0,48	77	0,30
2012-45	966	870	1.258.819	0,69	168	1,98	113	0,69	488	0,65	101	0,39
2012-46	965	991	1.256.765	0,79	197	2,34	130	0,80	561	0,75	103	0,39
2012-47	957	1.094	1.247.193	0,88	221	2,64	156	0,97	620	0,84	97	0,37
2012-48	970	1.348	1.261.351	1,07	248	2,82	214	1,28	765	1,03	121	0,46
2012-49	956	1.588	1.247.553	1,27	309	3,71	254	1,57	893	1,20	132	0,51
2012-50	931	1.991	1.212.230	1,64	390	4,75	367	2,31	1086	1,51	148	0,58
2012-51	771	2.180	1.015.292	2,15	519	8,49	476	3,87	1032	1,68	153	0,70
2012-52	554	1.686	728.170	2,32	366	8,31	393	4,47	780	1,78	147	0,93
2013-01												
2013-02												
2013-03												
2013-04												
2013-05												
2013-06												
2013-07												
2013-08												
2013-09												
2013-10												
2013-11												
2013-12												
2013-13												
2013-14												
2013-15												
2013-16												
2013-17												

Rapporto N. 11 del 2 Gennaio 2013



Stagione Influenzale 2012 - 2013

Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

Settimana	Assistiti									
Settimana -	o-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Totale					
2012-42	76.282	145.055	658.459	226.945	1.106.741					
2012-43	81.784	158.592	712.218	249.916	1.202.510					
2012-44	81.196	157.805	730.303	254.856	1.224.160					
2012-45	84.979	164.477	747.078	262.285	1.258.819					
2012-46	84.105	162.110	747.936	262.614	1.256.765					
2012-47	83.747	161.575	740.669	261.202	1.247.193					
2012-48	87.923	167.642	745.534	260.252	1.261.351					
2012-49	83.303	162.063	741.968	260.219	1.247.553					
2012-50	82.075	158.574	717.891	253.690	1.212.230					
2012-51	61.107	122.876	613.462	217.847	1.015.292					
2012-52	44.044	87.857	438.788	157.481	728.170					
2013-01										
2013-02										
2013-03										
2013-04										
2013-05										
2013-06										
2013-07										
2013-08										
2013-09										
2013-10										
2013-11										
2013-12										
2013-13										
2013-14										
2013-15										
2013-16										
2013-17										

La popolazione degli assisti in sorveglianza è mediamente pari **1.160.071** assistiti per settimana (range: 728.170 - 1.261.351pari al **1,9**% dell'intera popolazione italiana.

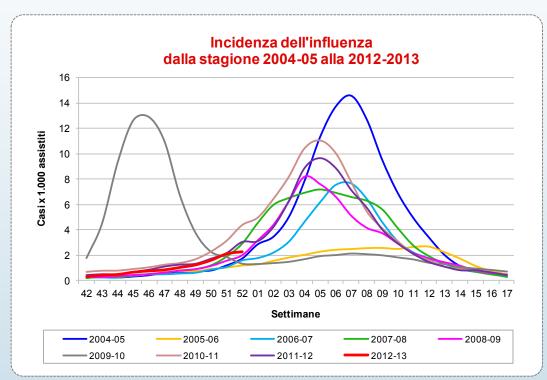


Stagione Influenzale 2012 - 2013

Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2012-42	20.500
2012-43	28.200
2012-44	31.100
2012-45	42.000
2012-46	47.900
2012-47	53.200
2012-48	64.800
2012-49	77.200
2012-50	99.600
2012-51	130.200
2012-52	140.400



La curva epidemica delle sindromi influenzali inizia la sua ascesa con un valore di incidenza pari a 2,32 casi per mille assistiti. L'andamento della curva epidemica è paragonabile a quello delle passate stagioni influenzali tranne quella pandemica del 2009-2010.

Totale 735.100

Nella cinquantaduesima settimana del 2012, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **140.000**, per un totale di circa **735.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet.

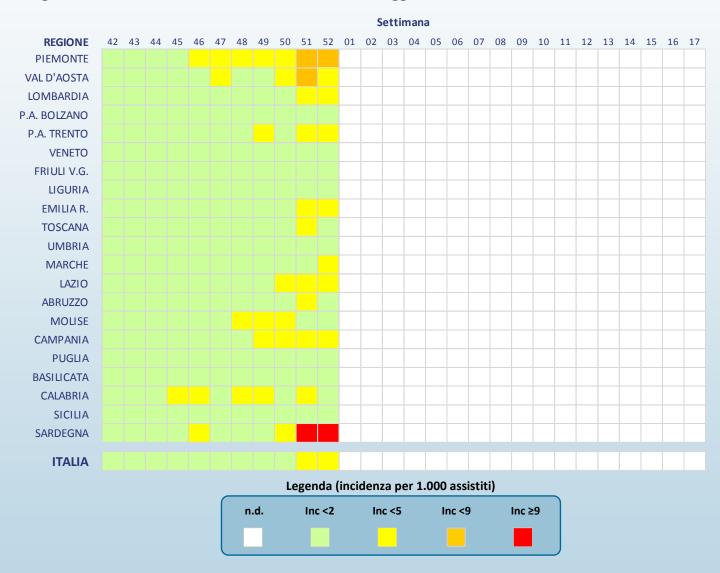


Stagione Influenzale 2012 - 2013

Rapporto N. 11 del 2 Gennaio 2013

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Rapporto N. 11 del 2 Gennaio 2013



Stagione Influenzale 2012 - 2013

Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	o-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
Regione					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	22	246	29.909	8,22	25	16,66	62	23,49	141	7,75	18	2,38
Val D'Aosta	2	10	2.884	3,47	-	-	1	8,85	7	3,43	2	2,75
Lombardia	114	364	162.873	2,23	108	8,61	82	4,05	144	4,62	30	0,88
P.A. di Bolzano	3	6	4.481	1,34	2	5,54	2	1,62	2	0,93	-	-
P. A. di Trento	8	22	9.968	2,21	12	12,59	3	1,56	6	1,11	1	0,60
Veneto	43	32	54.776	0,58	7	1,68	5	0,58	18	0,60	2	0,16
Friuli V.G.	10	12	13.451	0,89	1	1,03	2	1,36	7	2,26	2	0,58
Liguria	40	72	48.268	1,49	28	10,98	17	3,76	23	2,34	4	0,30
Emilia Romagna	34	174	47.178	3,69	45	13,46	51	8,75	69	2,57	9	0,81
Toscana	39	103	49.535	2,08	26	11,65	17	3,12	56	5,58	4	0,33
Umbria	10	20	12.446	1,61	7	5,68	10	4,03	2	1,33	1	0,39
Marche	10	29	12.704	2,28	4	4,73	3	2,56	17	2,22	5	1,66
Lazio	57	209	73.094	2,86	42	10,09	38	4,52	114	2,52	15	0,98
Abruzzo	7	25	7.097	3,52	6	6,95	4	2,65	10	9,60	5	3,71
Molise	1	2	1.512	1,32	-	-	-	-	2	3,72	-	-
Campania	26	144	31.068	4,63	19	6,27	50	9,00	66	3,68	9	1,98
Puglia	77	58	100.745	0,58	16	3,14	6	0,54	27	1,30	9	0,46
Basilicata	1	-	1.503	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	5	14	6.061	2,31	10	11,11	4	1,81	-	-	-	-
Sicilia	46	87	60.454	1,44	-	-	2	0,52	71	5,11	14	1,00
Sardegna	4	42	4.292	9,79	25	41,46	8	9,01	8	4,08	1	1,19

Nella cinquantaduesima settimana del 2012, in molte regioni italiane è stato superato il valore soglia di due casi per mille assistiti che indica l'inizio del periodo epidemico. Le regioni con un livello di incidenza più alto sono Sardegna, Campania e Piemonte in cui l'incidenza è superiore a 4 casi per mille assistiti. Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.

Stagione Influenzale 2012 - 2013

Rapporto N. 11 del 2 Gennaio 2013

La Sorveglianza InfluNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

> www.iss.it/flue/ www.iss.it/fluv/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI-Università di Genova).